COMUNE DI FALCIANO DEL MASSICO

PROVINCIA DI CASERTA

Ordinanza Sindacale

n. 10 del 16-11-2026

OGGETTO: **LIMITAZIONE TEMPORANEA E CAUTELATIVA DELL'UTILIZZO DELL'ACQUA DELLA RETE IDRICA COMUNALE PER SCOPI POTABILI E ALIMENTARI, NELLE MORE DI ULTERIORI VERIFICHE ANALITICHE.**

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- il sistema di approvvigionamento idrico comunale è alimentato dalle acque provenienti dai pozzi comunali e dalla fornitura dell'Itl, che confluiscono nel medesimo impianto di distribuzione;
- con nota acquisita al protocollo comunale n. 14776 del 16/11/2026, l'ARPAC ha trasmesso gli esiti delle analisi effettuate in data 01/10/2026 presso il punto di monitoraggio identificato con il codice MAS 2, ubicato nell'area dell'impianto idrico comunale;
- dal rapporto di prova n. 202616889 del 26/10/2026 è emerso, un valore superiore alla normativa vigente;
- il campionamento è stato effettuato a monte di qualsiasi trattamento e l'ARPAC ha comunicato che saranno eseguiti ulteriori controlli;

CONSIDERATO CHE:

- le acque provenienti dalle diverse fonti di approvvigionamento confluiscono nel medesimo sistema di distribuzione;
- si rende necessario procedere a ulteriori verifiche analitiche, anche sulla rete di distribuzione, per accertare la qualità dell'acqua effettivamente erogata alle utenze;
- nelle more dei predetti accertamenti e delle valutazioni dell'ASL competente, si ritiene opportuno adottare, in via precauzionale, una temporanea limitazione dell'utilizzo dell'acqua per scopi potabili e alimentari, mantenendone l'erogazione per gli altri usi domestici consentiti;

RITENUTO necessario adottare un provvedimento cautelativo, limitato al tempo necessario per l'espletamento degli accertamenti e delle verifiche sanitarie;

VISTI:

* l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 267/2000;
* il D.Lgs. 18/2023 e successive modificazioni
* il D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni;

ORDINA

1. In via temporanea e cautelativa, il divieto di utilizzo dell'acqua erogata dalla rete idrica comunale per il consumo diretto, la preparazione di alimenti e bevande e l'igiene orale, nelle more degli ulteriori accertamenti analitici e delle valutazioni sanitarie di competenza dell'ASL.
2. L'acqua potrà continuare a essere utilizzata per gli ordinari usi domestici e igienico-sanitari che non comportino ingestione, salvo diverse indicazioni dell'autorità sanitaria competente.
3. Di demandare al Responsabile del competente Settore Tecnico, in raccordo con il gestore del servizio idrico, l'attivazione immediata degli ulteriori controlli analitici sulle acque distribuite e delle necessarie verifiche tecniche sulle fonti di approvvigionamento e sul sistema di accumulo e distribuzione, nonché l'adozione degli interventi correttivi eventualmente necessari.
4. Di richiedere con urgenza all'ASL Caserta le valutazioni sanitarie di competenza, anche ai fini della conferma, modifica o revoca delle presenti limitazioni.

5. Di stabilire che le limitazioni resteranno efficaci fino all'acquisizione degli esiti favorevoli degli accertamenti e delle necessarie valutazioni sanitarie, con successivo provvedimento di revoca.

DISPONE

La trasmissione della presente ordinanza :
Alla Provincia di Caserta - Settore Ambiente PEC: protocollo.provincia.caserta.it
Prefettura di Caserta
Al Dipartimento di Prevenzione ASL CE 1 PEC: dipartimentoprevenzioneexce1.aslcaserta.it
Alla UOPC Distretto Sanitario 23Mondragone PEC: direzione.distretto23.aslcaserta.it
E p.c. Alla Giunta Regionale della Campania Direzione Generale difesa suolo, ecosistema e sostenibilità
c.a. Dott. Michele Palmieri PEC : difesasuolo.ecosistema.regione.campania.it
UOS Tutela delle acque
c.a. Ing. Nicola Di Benedetto PEC : difesasuolo.ecosistema.regione.campania.it
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale Ciclo integrato dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, osservatorio e documentazione – Settore Ciclo Integrato dei Rifiuti e Bonifiche -
UOS 216.02.03 Autorizzazioni ambientali e rifiuti – Benevento - Caserta
c.a. Arch. Margherita IODICE
PEC: autorizzazioniambientali.caserta.regione.campania.it
ARPAC DIREZIONE TECNICA UOC MAIM Dott. CAU
Gestore Servizio idrico integrato

Di Incaricare L'Area Affari generali per la massima diffusione della presente ordinanza

La presente ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio online e adeguatamente comunicata alla cittadinanza.

AVVERTE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, nei termini di legge.

IL IL SINDACO
ING. GIOVANNI ERASMO FAVA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.